

VINCENZO FORMICOLA

DAL NEANDERTAL ALLO HOBBIT

fossili e idee controcorrente

Collana * PASSATO REMOTO *

formato 14 x 21

copertina morbida con risvolti

pp. 148

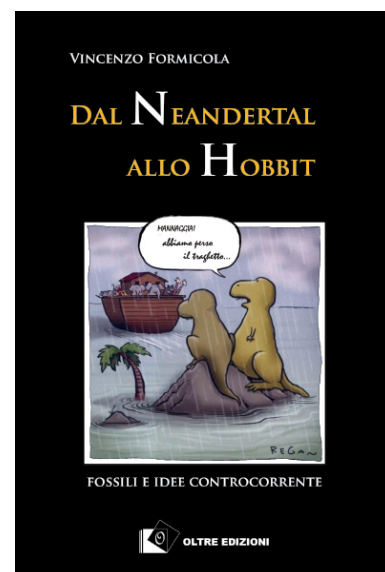
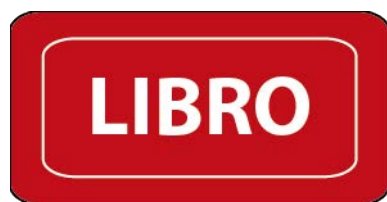
Eur 18,00

Uscita: DICEMBRE 2015

ISBN

9788897264453

CLIC PER
ACQUISTARE



La ricostruzione della storia evolutiva dell'Uomo è un tema in continua evoluzione, per usare un gioco di parole, come si evince dai mutamenti degli scenari interpretativi che talora conseguono alla scoperta di nuovi fossili. Il libro è dedicato a quei ritrovamenti che nella storia della ricerca paleoantropologica hanno costituito una sorta di "pietre miliari", fossili cioè che, per i messaggi di cui erano portatori e per lo sconvolgimento di idee consolidate e largamente condivise che essi comportavano, non hanno trovato facile accoglienza nell'ambiente scientifico.

Fossili "controcorrente", quindi, ma anche idee "controcorrente" sostenute da uomini che con le loro intuizioni e la loro caparbia determinazione hanno segnato la storia della disciplina.

Nei vari capitoli il lettore troverà delineato, in forma divulgativa e seguendo una traccia storica, il contesto scientifico e culturale nel quale i diversi fossili sono venuti alla luce, le difficoltà che questi hanno incontrato prima di ottenere il giusto riconoscimento mentre, nella parte conclusiva, verrà proposta una sintesi sullo stato delle conoscenze attuali. Partendo dalla scoperta dell'uomo di Neandertal per finire con quella dello Hobbit, un singolare ominide di piccola taglia i cui resti sono stati rinvenuti di recente in Indonesia, il volume viene a coprire un arco di tempo di un secolo e mezzo che va da gli anni della nascita della Paleontologia umana al presente, fornendo così al lettore la possibilità di farsi un'idea degli sviluppi della disciplina.

L'AUTORE

Vincenzo Formicola è laureato in Scienze Biologiche ed ha svolto attività didattica e di ricerca in ambito antropologico presso l'Università di Pisa a partire dall'inizio degli anni '70. Il suo percorso accademico, iniziato presso l'Istituto di Antropologia e Paleontologia Umana, si è concluso nel 2010 presso il Dipartimento di Biologia. In questo periodo la sua attività di ricerca è stata rivolta allo studio del popolamento dell'Europa da parte dell'uomo moderno durante il Paleolitico superiore e all'analisi di aspetti della biologia, della cultura e del comportamento delle ultime popolazioni di cacciatori raccoglitori e dei primi agricoltori europei. Risultato di questa attività sono numerose pubblicazioni scientifiche comparse su prestigiose riviste internazionali, la promozione e partecipazione a scavi di siti d'interesse archeologico, la partecipazione su invito a simposi internazionali. Tra i contributi scientifici di maggior rilevanza figurano i lavori sul tema del calcolo della statura a partire da resti scheletrici antichi, sull'evoluzione della statura nella preistoria europea, sul comportamento funerario dei primi uomini moderni e sulle relazioni fra economia, stile di vita e stato di salute nelle popolazioni del passato.

Attualmente si occupa di divulgazione scientifica anche attraverso l'organizzazione di conferenze rivolte al grande pubblico e la stesura di guide museali nella parte che riguarda la Storia Naturale dell'Uomo.